



PART-2023

BANDO 2023 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Soggetto richiedente

Soggetto proponente *	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA
Codice fiscale *	03014291201
Provincia *	BO
Comune *	GRANAROLO DELL'EMILIA
Tipologia *	Unione di comuni
Ha ricevuto contributi dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della l.r.15/2018 negli ultimi tre anni? *	No
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2023
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Comune di Malalbergo
Codice fiscale *	80008310379
*	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiaro che l'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno di adesione formale al progetto in quanto il soggetto proponente è diverso dall'ente responsabile, come previsto all'art. 14 L.R. 15/2018.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiaro che l'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno alla sospensione della decisione, ovvero l'impegno a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo previsto all'art 16 LR 15/2018
*	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiaro che l'ente responsabile ha assunto l'impegno a dare atto della conclusione del processo, ovvero l'impegno ad approvare il provvedimento con cui l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia
N. atto impegni dichiarati (o di adesione formale) *	5

Data *	11-01-2024
Copia atto *	 Delibera n. 5 .pdf (214 KB)
L'impegno alla sospensione della decisione è stato assunto in un diverso provvedimento?	No
L'impegno a dare atto della conclusione del processo è stato assunto in un diverso provvedimento?	No

Indicare se l'ente responsabile della decisione ha assunto anche un impegno formale qualificato.

E' stato assunto l'impegno formale qualificato?	Sì
L'impegno formale qualificato è stato assunto in un diverso provvedimento?	No

Responsabile e staff di progetto

Modulo staff di progetto *	 Allegato dati personali_REV1.pdf (91 KB)
----------------------------	--

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	Trasformazione e rifunionalizzazione di Palazzo Marescalchi
Scala territoriale *	comunale
Argomento *	<input checked="" type="checkbox"/> Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
Modalità di gestione del bene confiscato	

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	L'obiettivo principale del progetto si sostanzia nel coinvolgimento attivo degli Istituti Scolastici, presenti sul territorio comunale di Malalbergo per la raccolta di soluzioni progettuali per un intervento di trasformazione e rifunionalizzazione di "Palazzo Marescalchi", sito in Malalbergo. La riqualificazione prevede la progettazione e la realizzazione di nuovi spazi pubblici ad uso della collettività, privilegiando la realizzazione di aree polifunzionali dedicate esclusivamente alle attività ludico/scolastiche e all'aggregazione in una località sufficientemente prossima ai Poli Scolastici. In sinergia con gli Istituti Scolastici, il Comitato dei Genitori e gli
---	---

studenti, il Comune di Malalbergo intende attuare un'azione sperimentale dedicata specificamente alle nuove generazioni e alle loro famiglie, per garantire la loro inclusione nel processo partecipativo e individuare così una linea di azione quanto più condivisa per la rifunzionalizzazione dell'immobile in esame.

Si prevedono potenziali effetti sul miglioramento della qualità ambientale? *

Sì

Indicare sinteticamente

Per i lavori di realizzazione dei nuovi spazi pubblici all'interno dell'immobile verranno utilizzate tecniche di lavorazione e materiali di costruzione a basso impatto ambientale, nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi previsti per legge. Nel dettaglio, si prevede il totale rifacimento dell'impianto di riscaldamento che permetterà di migliorare la classe energetica dell'immobile e di ridurre notevolmente l'impatto ambientale.

Data di inizio prevista *

15-03-2024

Durata (in mesi) *

6

Da cosa è nata l'idea del processo partecipativo *

La principale esigenza è quella di approfondire il punto di vista delle nuove generazioni sui beni comuni e stimolarne l'impegno civico, sia nell'ottica di limitare incuria ed atti vandalici sul patrimonio pubblico, che di coinvolgimento nella vita sociale e nella promozione del territorio. In secondo luogo, il processo partecipativo nasce dall'esigenza di conferire una nuova visione e dare un nuovo aspetto all'immobile in esame, al fine di adeguarlo alle nuove esigenze degli Istituti Comprensivi e dei ragazzi. Infatti, le esigenze delle scuole, gli interessi e le attività ludiche dei ragazzi sono cambiate con il mutare del tempo e, proprio per le suddette ragioni, l'Amministrazione intende aprirsi all'ascolto di nuove soluzioni e idee per rendere il Palazzo un vero e proprio landmark per le scuole e per gli studenti. Il processo partecipativo nasce dunque dall'opportunità di dare voce ai soggetti coinvolti, portatori del pubblico interesse, e garantire così i bisogni reali concepiti dalle scuole, dalle famiglie e dagli stessi studenti, approfondendo il punto di vista delle nuove generazioni sul tema della riqualificazione dei beni immobili comuni presenti sul territorio comunale. Il Comune di Malalbergo attua così un'azione sperimentale, dedicata specificamente alle nuove generazioni e alle loro famiglie, per riflettere sul rispetto dei beni comuni e sulla fattibilità di una loro gestione condivisa, per diffondere buone prassi, sensibilizzare l'adozione di comportamenti più consapevoli e, al contempo, trovare la migliore soluzione progettuale per la realizzazione dei lavori di riqualificazione dell'immobile.

Si allegano petizioni?

No

Su cosa vuole incidere il processo partecipativo *

Obiettivi: a) Incentivare un processo partecipativo, stimolando nuove idee di uso, definendo in maniera condivisa le soluzioni progettuali per un intervento di trasformazione e rifunzionalizzazione dell'immobile; b) Introdurre nuove pratiche e sperimentazioni di innovazione sociale e economia collaborativa, che contribuiscano a sviluppare idee per rendere l'immobile un waypoint per gli studenti e le famiglie; c) Promuovere l'importanza della partecipazione attiva per migliorare il benessere collettivo; d) Adattare il progetto ai bisogni reali concepiti dalle istituzioni Scolastiche, dalle famiglie e dagli studenti, approfondendo il punto di vista delle nuove generazioni sui beni comuni, stimolando l'impegno civico e un maggiore coinvolgimento nella promozione del territorio; e) Promuovere la creatività, la sperimentazione e la formazione scolastica come strumenti fondamentali per la riqualificazione del bene pubblico e per la produzione di valore per il territorio; f) Intercettare le competenze e la creatività del territorio; **Risultati:** a) Documento di fattibilità delle alternative progettuali a sintesi delle proposte emerse; b) Costituzione di un tavolo di negoziazione allargato; c) Esperienza favorevole da replicare nelle attività di programmazione e di pianificazione dell'ente.

Quale forma avranno gli esiti del percorso partecipativo (in via prevalente)? *

- Proposta progettuale
- Raccolta di esigenze
- ALTRO

Specificare (ALTRO)

Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP)

Decisioni pubbliche che riguardano gli esiti del processo partecipativo *

Il percorso partecipativo si pone nella fase iniziale del processo decisionale, in quanto propedeutico alla definizione della migliore soluzione progettuale per la rigenerazione dell'immobile in oggetto. L'Amministrazione comunale intende coinvolgere tutti gli Istituti Comprensivi presenti sul territorio comunale, il Comitato dei Genitori, le famiglie e gli studenti, per la definizione del primo livello progettuale. Al termine del percorso, una specifica presa d'atto (Delibera di Giunta) darà conto delle proposte progettuali elaborate e degli esiti finali del processo. Il passo immediatamente successivo sarà la formalizzazione di un tavolo di definizione delle più efficaci forme di attuazione -esecuzione dell'intervento progettato.

L'attuazione è già prevista dall'ente? *

No

Design del processo partecipativo *

- Un primo avviso, pubblicato sul sito del Comune di Malalbergo, informerà gli Istituti Scolastici e gli altri soggetti coinvolti nel processo partecipativo dell'avvio del progetto di partecipazione per la riqualificazione dell'immobile "Palazzo Marescalchi", sito a Malalbergo; - Gli Istituti Scolastici (tramite propri rappresentanti/Dirigenti scolastici), il Comitato dei genitori e gli studenti saranno invitati a partecipare a un primo incontro di presentazione del progetto. Lo staff di progetto infatti esporrà i

principali temi e obiettivi del progetto, sottolineando l'importanza del contributo offerto dalle scuole e dagli studenti nella realizzazione del progetto stesso; - Con un avviso pubblicato sul sito del Comune accompagnato da relativa newsletter, verranno rese note le date in cui verranno svolti i laboratori dagli studenti (da tenersi in orario scolastico per intercettare il maggior numero possibile di bambine e bambini) presso i vari Istituti Comprensivi, e le modalità di svolgimento e gestione degli stessi da parte degli insegnanti coadiuvati dall'Architetto a cui verranno affidati i lavori di riqualificazione dell'immobile. L'Architetto avrà il compito di introdurre agli studenti l'oggetto del progetto e di coinvolgere i ragazzi nell'elaborazione e nello sviluppo di idee e proposte attraverso la realizzazione di disegni e attività di brainstorming. I disegni verranno successivamente raccolti e rielaborati da un gruppo di studenti della Facoltà di Architetture di Ferrara, in modo da verificare l'effettiva fattibilità delle idee creative sviluppati dagli studenti. I Laboratori scolastici, da realizzarsi in collaborazione con gli insegnanti, saranno dunque svolti privilegiando gli aspetti ludici e l'uso di strumenti e linguaggi adatti all'età dei partecipanti; - Con un avviso pubblicato sul sito del Comune accompagnato da relativa newsletter, verranno pubblicate le date dei tavoli di negoziazione in cui verranno presentate e discusse le proposte di progetto da parte degli Istituti Scolastici (Dirigenti scolastici / altri rappresentanti del settore scolastico) e del Comitato Genitori. I tavoli di negoziazione offrono strumenti di Democrazia Diretta, Deliberativa e Partecipativa (DDDP) capaci di coinvolgere i soggetti interessati mediante la manifestazione di opzioni e scenari alternativi, favorendo lo sviluppo di nodi conflittuali, utili per il raggiungimento di una decisione pubblica equa, non parziale, e quanto più condivisa dai soggetti coinvolti nel processo. I Tavoli di negoziazione verranno ispirati anche dall'apporto creativo dato dagli studenti durante lo svolgimento dei laboratori; - Il resoconto delle proposte progettuali presentate durante i tavoli di negoziazione, così come tutta la documentazione attinente al progetto, verrà pubblicato sulla pagina web del Comune di Malalbergo; - Le tre migliori proposte emerse saranno analizzate dall'Amministrazione, dall'Architetto incaricato e dal suo gruppo di studenti dell'Università degli Studi di Ferrara, per deliberare sulla loro concreta fattibilità attuativa-esecutiva; - Infine, sarà pubblicato il risultato del processo partecipativo corredato dal Documento di proposta partecipata, dalla Relazione finale e dal Provvedimento di presa d'atto della conclusione del processo, entro la fine del mese di Settembre 2024.

Aderisce a PartecipAzioni? * **No**

E' prevista la costituzione del Comitato di garanzia locale? * **No**

Attività di monitoraggio * **Monitoraggio in itinere: confronto con il gruppo di**

coordinamento durante momenti creati ad hoc per misurare il grado di soddisfazione (questionari di gradimento) e l'efficienza del processo partecipativo al fine di ricalibrare le scelte organizzative o di metodo nella prosecuzione del processo. Monitoraggio ex post: verranno monitorati principalmente gli aspetti legati all'interazione fra partecipanti, alla conservazione della memoria del processo e alla diffusione dei suoi risultati. I referenti degli Istituti Scolastici e del Comune verificheranno l'attuazione e lo sviluppo degli esiti del processo con particolare riferimento ad attività ed iniziative curate dagli studenti e ad impegni/azioni derivanti dalla sottoscrizione di nuovi patti di collaborazione.

Sono previsti indicatori di monitoraggio? *

Sì

Indicatori di monitoraggio

a) Numero di proposte progettuali emerse (TARGET n. 3) b) N. incontri organizzati (TARGET n. 3) c) Grado di soddisfazione dei partecipanti (TARGET valutazione 6/10)

Confermo che non sono presenti ' Partner progetto'

Certificazione di qualità a cura del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *

Realtà sociali da coinvolgere: Istituti Scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale di Malalbergo (Dirigenti Scolastici, Insegnanti, Coordinatori e Collaboratori Scolastici), il Comitato dei genitori e gli studenti. Si ritiene di fondamentale importanza che le idee e le proposte dei predetti soggetti, coinvolti tutti dal pubblico interesse in esame, trovino massima espressione all'interno del processo partecipativo. Coinvolgendo tutti gli studenti degli Istituti Comprensivi di Malalbergo è intrinseca al progetto stesso la particolare attenzione per le differenze di età, di genere, di lingua e di cultura. Le modalità di sollecitazione sono di tre differenti tipologie: - modalità "mediate" tradizionali (materiale pubblicitario, comunicazione istituzionale, inviti, ecc.); - modalità "mediate" sul web (sito dedicato, news su sito istituzionale, social network, newsletter); Per le giovani generazioni (bambini e ragazzi) che rappresentano il futuro del luogo, le modalità di sollecitazione saranno le seguenti: verranno coinvolti attraverso lo svolgimento dei laboratori organizzati dall'Istituto Scolastico in collaborazione con l'Architetto Progettista dei lavori, e stimolati a partecipare alla discussione attraverso i post pubblicati sui social network, a cui i giovani possono partecipare e contribuire essendo uno strumento "youth friendly". Se possibile, si identificherà un piccolo gruppo di studenti e genitori da invitare ai principali momenti pubblici.

Inclusione *

Il tavolo di negoziazione rappresenta il principale strumento per l'inclusione di nuovi soggetti sociali, organizzati e non, sorti successivamente all'attivazione del percorso. In fase di condivisione, sarà compito degli attori già coinvolti individuare e sollecitare la partecipazione al percorso di nuovi attori e stabilire le modalità per favorirne l'inclusione. Si specifica che il TdN rimarrà aperto per tutto il corso del processo partecipativo ai soggetti interessati a prenderne parte, previa valutazione della candidatura da parte del TdN stesso. La mappatura dei soggetti formulata in bozza dallo staff di progetto sarà condivisa e pubblicata on-line al fine di raccogliere integrazioni e segnalazioni. In fase di svolgimento del percorso, qualora dovessero emergere nuovi soggetti, prima di procedere con ulteriori incontri, tali soggetti, individuati insieme al TdN, saranno invitati a prendere parte alle attività partecipative. Si pensa, ad esempio, ad altri gruppi informali sorti spontaneamente a seguito del processo e disponibili a cooperare nell'attuazione delle proposte emerse. Gli incontri pubblici saranno aperti a tutti con eventuale richiesta di preiscrizione a scopi organizzativi, utile anche per valutare la rappresentatività dei partecipanti e possibili discriminazioni. Pertanto, gli incontri si svolgeranno in spazi facilmente accessibili e senza barriere architettoniche.

Tavolo di Negoziazione *

Il primo TdN, prende avvio convocando con un primo incontro facilitato i seguenti soggetti: lo staff di progetto, i rappresentanti degli Istituti Scolastici e quelli del Comitato dei Genitori. La composizione del TdN sarà implementata a fronte di nuove richieste di adesione, previa valutazione del TdN stesso. Si prevede un gruppo di una decina di partecipanti al tavolo. La costituzione del Tavolo di Negoziazione avverrà con la metodologia ispirata a strumenti quali il focus group per approfondire i punti di vista e gli aspetti di maggiore interesse dei partecipanti. In particolare, la costituzione del TdN avverrà secondo le seguenti modalità: - pubblicazione sulla pagina web del Comune di un invito a partecipare ad un primo incontro facilitato preparatorio al TdN; - mediante inviti diretti tramite mail e telefonate agli Istituti Comprensivi e al Comitato dei Genitori; - organizzazione di un primo incontro di presentazione del progetto e del ruolo del TdN, definizione e condivisione di regole per il confronto interno e di un programma dei lavori; - organizzazione di un secondo incontro in cui verranno presentate e discusse le proposte progettuali; - organizzazione di un terzo incontro di valutazione e definizione delle proposte progettuali; Gli incontri sono calendarizzati. La convocazione agli incontri (comunicazione mail) viene inviata con OdG, orario, durata e regole della discussione. Per supportare e dare visibilità alle attività del TdN, all'interno dello spazio web dedicato al percorso è prevista una specifica sezione "TdN" che riporterà: -elenco dei soggetti che hanno aderito; -calendario degli incontri del Tavolo; -scaletta dei contenuti; Il report di ciascun incontro organizza i contributi emersi dal confronto, evidenziando la progressione verso i risultati attesi. Un istant report viene trasmesso a tutti i partecipanti presenti all'incontro per una verifica dei contenuti, indicando il tempo entro cui inviare richieste di correzioni ed integrazioni. Ricevuta la

conferma dai partecipanti, il report definitivo viene pubblicato on line.

Metodi per la mediazione *

I metodi da impiegare prevedono un insieme di strumenti per consentire la più ampia inclusione delle idee e delle proposte, combinando e sperimentando diverse tecniche a seconda delle esigenze che emergeranno durante lo svolgimento del processo. Per giungere ad accordi tra i partecipanti e risolvere eventuali conflitti e divergenze durante il processo, il Responsabile del progetto si avvale di un mediatore, sia durante i momenti partecipativi che all'interno del TdN, il quale utilizzerà principalmente il metodo dell'ascolto attivo, generando fiducia nei soggetti coinvolti nel processo e rafforzando i legami collaborativi. Qualora, nonostante l'impiego delle tecniche di facilitazione le divergenze dovessero permanere, si procederà con il metodo del consenso: •si vota scegliendo fra 4 opzioni (favorevole e sostenitore, favorevole non sostenitore, contrario non oppositore, oppositore); •in caso di uno o più oppositori si chiede loro un intervento e altrettanti interventi sono chiesti ai sostenitori; •se gli oppositori ritirando la loro opposizione, si votano nuovamente a maggioranza le posizioni rimanenti; •se gli oppositori non rientrano, dichiarandosi almeno "contrari non oppositori", allora il mediatore chiede di votare se procedere con il voto a maggioranza o rimandare la discussione.

Piano di comunicazione *

E' prevista la predisposizione e l'aggiornamento all'interno del sito de comune di Malalbergo, di una sezione realizzata ad hoc per il processo partecipativo, dove sarà disponibile in download il materiale informativo sulle attività del progetto, i documenti prodotti dal TdN e i documenti istituzionali del progetto. Sarà attivata anche una pagina Facebook di promozione del progetto che si integrerà con la già presente pagina Facebook del Comune di Malalbergo. Sarà realizzato un depliant informativo che conterrà la descrizione sintetica delle fasi del percorso. Per consentire il facile accesso a tutte le informazioni relative al processo, è previsto l'utilizzo dei seguenti canali e dei relativi strumenti informativi: - Materiale informativo cartaceo sull'oggetto del processo e sulle attività partecipative, da spedire a tutte le famiglie del capoluogo, distribuire nei luoghi pubblici e/o privati di maggior frequentazione e diffondere durante gli incontri pubblici. Nel materiale informativo verrà descritto il programma del percorso, eventi in calendario, dati significativi ed informazioni sull'oggetto del percorso partecipativo; - Locandine promozionali ed informative sulle tappe salienti del percorso per l'affissione in spazi pubblici e/o commerciali, per tutta la durata del percorso. Per quanto riguarda il web media, in fase di condivisione del percorso partecipativo, viene predisposto ed attivato un sito web dedicato al progetto, accessibile anche dalla home page del sito istituzionale del Comune di Malalbergo, attraverso il logo linkabile del progetto. Lo spazio web, costantemente gestito e aggiornato per tutta la durata del percorso, sarà così strutturato: - pagina informativa; - news; - calendario e programma delle attività; - documenti e materiali: verbali e report degli incontri; foto/video delle attività; - pagina dedicata ai risultati del percorso; - link alla pagina dedicata facebook. Le news di lancio

e “remind” sui momenti salienti del percorso partecipativo saranno direttamente visibili sul sito web istituzionale.

Oneri per la progettazione

Importo *	0
Dettaglio della voce di spesa *	La progettazione non ha comportato oneri in quanto realizzata internamente dal Settore CUC Progettazione – Servizio Progettazione bandi dell’Unione dei Comuni Terre di Pianura.

Oneri per la formazione

Importo *	0
Dettaglio della voce di spesa *	Non sono state realizzate attività di formazione riferite alle pratiche e ai metodi partecipativi.

Oneri per la fornitura di beni e servizi

Importo *	11585,06
Dettaglio della voce di spesa *	Attività di realizzazione del percorso partecipato; stime e valutazioni analitiche sulle questioni tecniche attinenti alla progettazione dell’intervento.

Oneri per la comunicazione

Importo *	500
Dettaglio della voce di spesa *	Oneri per la pubblicazione del progetto e del relativo materiale informativo in attuazione del piano di comunicazione.

Spese generali

Importo *	0
Dettaglio della voce di spesa *	Non sussistono spese generali

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	0,00
Tot. Oneri per la formazione *	0,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi *	11.585,06
Tot. Oneri per la comunicazione *	500,00
Totale Costi diretti *	12.085,06
Tot. Spese generali *	0,00
Totale Costo del progetto *	12.085,06
% Spese generali *	0,00

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto	0
----------------------------------	----------

richiedente	
B) Contributo richiesto alla Regione	12085,06
Totale finanziamenti (A+B)	12.085,06

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	12.085,06
Totale contributo Regione e cofinanziamento	12.085,06
% Co-finanziamento	0,00
% Contributo chiesto alla Regione	100,00
Co-finanziamento	0
Contributo richiesto alla Regione	12085,06

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Codice Unico di progetto - I soggetti beneficiari del contributo devono tassativamente presentare alla Regione il Codice unico di progetto-Cup (art.11, legge n.3/2003) entro 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione della graduatoria.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Avvio formale del processo partecipativo - Entro il 30/03/2024, deve essere dato formale avvio al processo partecipativo e ne deve essere data preliminare comunicazione alla Regione Emilia-Romagna.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Durata e proroga – il beneficiario si impegna al rispetto delle scadenze e dei termini come previsti ai sensi del Bando 2023. Per la proroga della durata del progetto la richiesta deve essere motivata e presentata al Tecnico di garanzia per l'approvazione.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Documento di proposta partecipata - Il beneficiario si impegna a concludere il processo partecipativo entro sei mesi dalla data di avvio, con un Documento di proposta partecipata e a trasmetterlo al Tecnico di garanzia per la sua validazione.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna
*	<input checked="" type="checkbox"/> Relazione finale - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a predisporre la Relazione finale completa delle copie dei documenti contabili e a trasmetterla alla Regione nelle forme e nei termini previsti dal bando.

- * **Documentazione - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.**

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

- * **L'ente titolare della decisione ha l'obbligo di rispettare gli impegni assunti negli atti allegati in fase di presentazione della domanda.**

- * **In fase di conclusione del progetto, l'ente responsabile approva il provvedimento formale con il quale dà atto della conclusione del processo partecipativo e del Documento di proposta partecipata. Se l'ente responsabile coincide con il beneficiario, ha l'obbligo di trasmettere il provvedimento adottato alla Regione Emilia-Romagna, entro i termini di conclusione del progetto definiti dal Bando; se l'ente responsabile della decisione non coincide con il beneficiario, l'ente si impegna a trasmettere al beneficiario il provvedimento formale di presa d'atto affinché, entro la data di termine del progetto, sia trasmesso dal beneficiario alla Regione Emilia-Romagna.**

- * **Atto di impegno formale qualificato - L'ente responsabile garantisce che gli impegni volontari assunti, in fase di domanda con la presentazione dell'impegno qualificato di cui al paragrafo 3.3, siano realizzati nelle forme e nei modi previsti dall'ente stesso. Qualora insorgano ragioni che limitano o impediscono la realizzazione degli impegni qualificati, l'ente si impegna a darne comunicazione alla Regione Emilia-Romagna e a darne comunicazione pubblica, anche eventualmente attraverso canali digitali.**

- * **L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, può decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonché le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo.**

Il/La sottoscritto/a *

- DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016**